

ROTARY CLUB

MANIAGO SPILIMBERGO

Service above self. He profits most wo serves best



Presidente Dante Gerometta 2003-2004 Distribuzione interna

Il Comandante della base di AVIANO

Serata del 22 Aprile 2004

Esperienze personali della prima e seconda guerra del golfo Relatore Brig.Gen. R. Michael Worden, comandante della Base USA di Aviano

Un interclub con S.Vito al Tag.to è sempre simpatico per la confidenza che ormai si è stabilita tra i due club. Però a quell'interclub non c'ero e quindi, per onor di firma, mi appello a Luisa che come attenta presenza mi racconterà le sue impressioni e il suo ricordo, accompagnato anche dalle sue foto.

Il volto sorridente dell'ospite, che sembrava sentirsi perfettamente a suo agio, tra quelli che egli da subito ha considerato amici, ha consentito agli astanti di accoglierlo con immediata simpatia.

Il suo discorso ha preso in esame in particolare la sua partecipazione ai due conflitti iracheni precedenti l'attuale e si è arricchito, via via, di episodi anche personali, nei quali il relatore ha dimostrato vasta preparazione tecnologica ed un grande coraggio nell'affrontare tante situazioni rischiose.

Non ritengo mio compito introdurmi nelle spiegazioni prettamente tecniche sul funzionamento dei vari tipi di armi, illustrate con diapositive e compresi i vari tipi di aerei e di sistemi di puntamento.

Il suo racconto ha spaziato, è proprio il caso di dirlo, dalle varie tipologie di mezzi di trasporto usati (ponendone in evidenza caratteristiche e differenze) a vere e proprie esperienze di vita che hanno evidenziato una ferma volontà di tutto il suo staff operativo e di comando, di migliorare la tecnica e l'uso dei mezzi, comunque bellici, in modo tale da provocare il minor danno possibile, riducendo il rischio e cercando di diminuire al massimo l'effetto distruttivo delle armi specifiche utilizzate.

Alcuni momenti sono risultati più leggeri e piacevoli, come quello della rosa offertagli da una sua collaboratrice, a seguito di un atterraggio fortunoso in condizioni di panne dell'aereo, da lui risolto in modo inaspettatamente brillante, viste le condizioni dell'aereo.

Una caratteristica che egli ha tenuto a mettere costantemente in evidenza è stata la diversa precisione dei sistemi di puntamento e raggiungimento dei bersagli da parte dei sistemi di teleguida delle bombe e dei razzi utilizzati durante i bombardamenti tra le due campagne irachene. Che oggi hanno raggiunto a suo dire una precisione tale da riuscire a colpire, dal cielo, un vaso al centro di una stanza.

La serata ha avuto termine con alcune domande degli ascoltatori, e le risposte, esaurienti, hanno messo in evidenza anche l'umanità di un personaggio che per ruolo e posizione potrebbe avere l'aspetto esteriore della rudezza e della freddezza d'animo. Un particolare grazie deve essere rivolto anche all'interprete, sig. Paolo Tarchi, che con maestria precisione e partecipazione da amico, ha saputo riempire di particolari fedeli la traduzione di concetti talvolta ostici e difficili per un pubblico non abituato al linguaggio tecnico e militare